P069

BATTERIOLOGIA

FOSFOMICINA ENDOVENA: PUò LA DISCO DIFFUSIONE IN AGAR DISCRIMINARE I CEPPI WILD TYPE DI PSEUDOMONAS AERUGINOSA?

F. Romanelli [1], A. Morea [1], G. Carone [1], A. De Robertis [1], L. Ronga [2], R. Del Prete [1], G. Miragliotta [1], A. Mosca [1]
[1]*Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari, Piazza Giulio Cesare, 70124 Bari.*
[2]*UOC Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, P.zza G. Cesare, 4, 70124 Bari.*

INTRODUZIONE

La fosfomicina disodica rappresenta oggi un'alternativa terapeutica per il trattamento in associazione delle infezioni gravi in pazienti critici, sostenute da batteri Multi Drug Resistant (MDR), in particolare da Pseudomonas aeruginosa. Per questo microrganismo l'EUCAST non riporta clinical breakpoint della fosfomicina ma solo valori ECOFF (MIC ≤128 mg/L e diametro di inibizione ≥12 mm), inoltre l'unica metodica validata per il test di sensibilità è l'agar diluizione, non disponibile in tutti i laboratori di microbiologia.
Scopo di questo lavoro è stato valutare la possibilità di utilizzo del dischetto di fosfomicina per lo screening dei ceppi wild type (wt) in isolati clinici di Ps. aeruginosa.

METODI

Sono stati valutati 31 ceppi di Ps. aeruginosa isolati da campioni clinici di varia natura, provenienti da pazienti ricoverati presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. Su tutti i ceppi è stata realizzata un'analisi comparativa fra il test di disco-diffusione in agar (200 µg Fomicyt® IV + 50 µg G6P, BD BBL Sensi-Disc) e il test di gradiente in agar (Liofilchem®), eseguiti secondo le linee guida EUCAST.

RISULTATI

I ceppi di Ps. aeruginosa valutati con il test di disco-diffusione hanno mostrato il seguente risultato: 14/31 ceppi (45%) un diametro di inibizione ≥20 mm, 10 ceppi (32%) di 6 mm e il restante 23% un diametro compreso fra 13 e 17 mm. Confrontando questi dati con il test di gradiente in agar è risultato che ad un diametro di inibizione ≥20 mm corrisponde sempre un valore di MIC ≤128 mg/L (range 12-48 mg/L), mentre al diametro di 6 mm una MIC >256 mg/L. Per quanto riguarda i ceppi con diametro di inibizione compreso fra 13 e 17 mm la lettura della MIC è risultata difficoltosa per la presenza di un alone di inibizione poco definito.

CONCLUSIONI

Dall'analisi dei primi risultati emerge che i ceppi di Ps. aeruginosa che presentano con il dischetto di fosfomicina un diametro di inibizione ≥20 mm sono da considerarsi ceppi wt, al contrario di quelli che presentano un alone di 6 mm. I ceppi che presentano un diametro 13-17 mm richiedono, a nostro avviso, un'ulteriore valutazione per confermare che si tratti di ceppi wt. In conclusione il test di disco diffusione potrebbe rappresentare un metodo utile per suggerire un possibile utilizzo della fosfomicina disodica in associazione con altri antibiotici chemioterapici per le infezioni gravi sostenute da Ps. aeruginosa.